

Un incontro con... Christian Chiamulera

intervista di **Manuela Giovenchi**



Christian Chiamulera è professore associato alla Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona, membro del board europeo della prestigiosa Society for Research on Nicotine and Tobacco (SRNT) e ricopre nel suo interno importanti cariche organizzative. È anche un componente del Consiglio Direttivo Nazionale della SITAB, e responsabile dell'area Ricerca e documentazione. Come esperto neurobiologo, ha dedicato gran parte delle sue ricerche al problema della dipendenza tabagica ed ha tenuto conferenze e relazioni scientifiche in varie nazioni. È presidente del programme committee del 10° Congresso europeo SRNT che si terrà a Roma dal 23 al 26 settembre 2008.

TABACCOLOGIA: Grazie prof. Chiamulera per avere accettato l'intervista. Quando e perché ha cominciato ad interessarsi dei problemi del tabacco?

CHIAMULERA: Grazie a Voi dell'invito. Ho incominciato ad occuparmi di ricerca di base della tossicodipendenza alla fine degli anni '80. In quegli anni si stavano diffondendo le evidenze sui comuni meccanismi alla base della dipendenza psicologica indotta da sostanze psicoattive, inclusa la nicotina. Il mio background era di tipo comportamentista, ma la scoperta degli effetti cronici della nicotina a livello molecolare e cellulare mi ha portato ad espandere i miei interessi e le mie ricerche a quella che è diventata la concezione della dipendenza come neuroadattamento 'allostatico' dei processi psicobiologici alla base del tabagismo.

TABACCOLOGIA: La ricerca neurobiologica ha permesso indubbiamente di comprendere i meccanismi che stanno alla base della dipendenza anche del tabagismo. Continuerà ad avere un ruolo di primo piano o sappiamo già tutto quello che c'era da sapere?

CHIAMULERA: Il tabagismo è un disturbo complesso, multifattoriale, dove è necessario conoscere i meccanismi, ma anche l'individuo ed il suo ambiente. Ancora poco si sa riguardo all'effetto diretto dell'ambiente sui meccanismi cerebrali, ovvero nelle condizioni e situazioni che portano alla ricaduta dopo astinenza. Ulteriori studi sono ancora necessari per comprendere i meccanismi alla base

delle memorie 'condizionate' - legate ai bei ricordi tabagici - ed alla variabilità individuale.

TABACCOLOGIA: Lo scorso anno a Madrid si è tenuta la 9ª conferenza SRNT, dove con Mangiaracina avete presentato anche il Congresso di Roma. Che bilancio fa della ricerca internazionale in questo ambito così peculiare?

CHIAMULERA: Se mi permette l'uso di parole d'ordine, direi "necessità, complessità, integrazione". Necessità di evidenze scientifiche a supporto dell'intervento, ma in una realtà di elevata complessità del problema tabagismo che richiede quindi ricerche su tutti i suoi aspetti biomedici e sociali. L'unica soluzione risiede nell'approccio integrato di ricerca, pratica e prevenzione. SRNT è una società che si è posta come prassi l'integrazione multidisciplinare.

TABACCOLOGIA: E a Roma quali obiettivi vi proponete di raggiungere?

CHIAMULERA: Ogni convegno SRNT si propone non solo di riunire gli affiliati, ma anche di estendere al Paese ospite un messaggio che sia pragmaticamente utile. Informazione utile sulle conoscenze più recenti che non facciano solo informazione e cultura, ma che possano anche essere tradotti in strumenti applicabili nel quotidiano. Invitiamo a Roma tutti coloro interessati ad approfondire le proprie conoscenze, ad imparare nuovi approcci, o anche ad avvicinarsi per la prima volta al proble-

ma tabagismo. Infatti, non è mai troppo tardi.

TABACCOLOGIA: A che punto siamo con l'organizzazione dell'evento?

CHIAMULERA: Siamo ad un buon punto, grazie anche all'entusiasmo dei miei colleghi e 'co-chairs' Giacomo Mangiaracina (presidente del congresso) e Jacques Le Houezec (presidente di SRNT Europa) ed alla competenza internazionale dell'agenzia organizzativa AntepremaDue. Il programma scientifico è in fase di definizione finale. L'agenda prevede diversi tipi di sessioni (simposi, gruppi di discussione, workshop, tavole rotonde) così come ampio spazio è dedicato ai contributi inviati dai partecipanti, sia in forma di comunicazioni orali che di poster. Invitiamo tutti ad inviare i loro contributi.

TABACCOLOGIA: Il titolo sembra eloquente: "The Scientific Evidence: Criteria for Therapy, Needs for Prevention". Il fatto di porre l'attenzione sulle evidenze scientifiche vuol dire che fino ad ora c'è stata improvvisazione?

CHIAMULERA: Purtroppo sì, è il difetto - in buona fede - di noi italiani. Questo è il messaggio che vogliamo che il congresso porti in Italia: esistono già molte evidenze scientifiche su interventi terapeutici efficaci, i quali sono quindi disponibili come criteri da soddisfare, non come imposizione dall'alto, ma come garanzia di efficacia che la ricerca continua ad implementare. La prevenzione del tabagismo invece ha bisogno di dati

ed evidenze per migliorare il rapporto costo-beneficio degli interventi.

TABACCOLOGIA: *Parliamo dei temi congressuali. In qualità di presidente del Programme committee può darci qualche anticipazione?*

CHIAMULERA: Nelle sessioni pianificate tratteremo di ricerca di base (disturbi cognitivi, genetica), clinica (comorbidità psichiatrica, danni in gravidanza) e sanità (educazione nelle scuole mediche, riduzione del danno, razionali farmacologici).

Tutte queste tematiche saranno trattate in modo 'traslazionale' sia nel linguaggio, sia nell'applicabilità appunto di trasversalità multi-disciplinare. Anticipo che sarà inviato un messaggio forte, con ampio consenso internazionale, per richiedere l'insegnamento del tabagismo nelle Università.

TABACCOLOGIA: *E che ci può dire degli ospiti?*

CHIAMULERA: A dire il vero di ospite vero e proprio ne avremo solo uno, il caro amico Michael Fiore. Il Prof Fiore terrà la presentazione d'apertura dove par-

lerà della sua esperienza di sviluppo e diffusione delle linee guida del tabagismo negli USA come parte inscindibile di una carriera dedicata alla ricerca, alla clinica ed alla politica del controllo del tabacco.

Grazie al suo background 'italico' riuscirà a comunicare in modo sicuramente entusiasmante e comprensibile anche a noi italiani la sua esperienza professionale ed umana.

Tutti gli altri relatori invitati sono in realtà colleghi ed esperti che avranno ben poco da riposarsi durante il congresso.

I cari West, Fagerstrom, Berlin, Tonnesen, Munafò e tanti altri dovranno rimboccarsi le maniche e dare una mano anche all'organizzazione!

TABACCOLOGIA: *Insomma, è soddisfatto di come stanno andando le cose in generale nel campo del controllo del tabagismo in Italia? Che suggerimento darebbe agli alti vertici della sanità italiana?*

CHIAMULERA: Dopo l'entusiasmo del dopo-legge Sirchia, il Bel Paese è tornato a non interessarsi di fumo. Forse le

priorità sono altrove e sia la gente che i politici hanno altri tipi di catrame da togliersi di dosso.

Personalmente non tollero che le ridottissime risorse disponibili siano sprecate per interventi 'non basati sull'evidenza'.

Ai vertici della sanità italiana chiedo solo una cosa, tra le tante che ho in lista: implementare e riproporre le linee guida italiane per il fumo prodotte pochi anni fa dell'ISS, in una veste nuova, accattivante, con formati anche divulgativi, non solo per la medicina ma anche per la società.

TABACCOLOGIA: *Oltre all'organizzazione dell'SRNT che occuperà immaginiamo tutto il 2008, anche con il dopo congresso, ha qualche altro progetto nel cassetto... o sorprese nel cilindro?*

CHIAMULERA: Tornando tranquillamente a tempo pieno nella ricerca, continuerò a dare il mio modesto contributo alla cura e prevenzione delle dipendenze e del tabagismo. Con più attivismo, invece, ho alcuni progetti per dedicarmi a... sorpresa! ■

Quelli che il fumo... INTERNATIONAL

Intervista a Martin Raw L'universo della tabaccologia in rete: "Treatobacco.net"



di **María Paz Corvalán**

Martin Raw, consulente freelance, manager del sito web SRNT/UICC www.treatobacco.net e Special Lecturer in Public Health all'Università di Nottingham, Inghilterra. Attualmente risiede prevalentemente a San Paolo, Brasile.

TABACCOLOGIA: *Martin, hai recentemente co-organizzato la conferenza della SRNT/Iberoamerican Heart Foundation Latin American*

Martin Raw, Freelance consultant, Manager of the SRNT/UICC website www.treatobacco.net and Special Lecturer in Public Health at the University of Nottingham, England. Currently based most of the year in Sao Paulo, Brasil.

TABACCOLOGIA: *Martin, you recently co-organised the SRNT/Iberoamerican Heart Foundation Latin American tobacco control conference.*